

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO AMELIA

settimana corta
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



We prepare for
Cambridge
English Qualifications



Scuola secondaria di primo grado "Augusto Vera"

TEMPO
NORMALE

TEMPO
PROLUNGATO (Laboratori)

Istituto Tecnico Economico

INDIRIZZO
**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING** ▶▶▶▶▶▶
Amelia e Narni

Contabile
in studi professionali e società di revisione
Bancario
Addetto al marketing
PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

INDIRIZZO
TURISMO ▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶
Amelia

Guida turistica, operatore turistico *di tour operator,
agenzie di viaggio, enti per la tutela del patrimonio artistico e culturale*
**Addetto al back office ed al front office di
strutture ricettive**
PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

NUOVO INDIRIZZO
**SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI** ▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶
Narni

Analista o programmatore informatico *in aziende
di gestione dei sistemi informativi aziendali, di comunicazione in
rete o sicurezza informatica*
PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

Istituto Tecnico Tecnologico

INDIRIZZO
CHIMICA E MATERIALI ▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶
Amelia

Perito industriale
**Operatore chimico-industriale o tecnico di
laboratorio** *in aziende di ricerca e sviluppo dei materiali o
processi di produzione e marketing*
PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

NUOVO INDIRIZZO
**BIOTECNOLOGIE
AMBIENTALI** ▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶
Amelia

**Tecnico responsabile dell'ambiente e della
sicurezza** *in aziende di ricerca e innovazione tecnologica e
di prevenzione del rischio ambientale*
PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

AMELIA – Via I Maggio, 224 – tel. 0744 978509

NARNI – Piazza V. De Sica, 5 – tel. 0744 750466

www.omnicomprensivoamelianarni.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. AMELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse economiche e materiali
- 1.3. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal Rav – Scuola secondaria I grado
- 2.3. Priorità desunte dal Rav – Scuola secondaria II grado

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'Istituto
- 3.3. Insegnamento educazione civica
- 3.4. Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 3.5. Ampliamento dell'offerta formativa
- 3.6. Inclusione
- 3.7. Continuità, orientamento e Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.8. Attività previste in relazione al PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA)



		DIGITALE) 3.9. Valutazione
--	--	-------------------------------

ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione
-----------------------	---------------------

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio narnese- amerino si trova in una posizione geografica strategica di confine con l'alto Lazio e di connessione tra la conca ternana, l'orvietano e il tuderte. Il territorio è vasto e multiforme dal punto di vista geomorfologico, con una storia che affonda le sue radici nell'antichità, anche per il passaggio in questi luoghi delle strade romane Flaminia e Amerina che assicuravano i collegamenti con diverse città principali tra cui la capitale Roma e Ravenna.

La popolazione è distribuita tra i grandi e piccoli comuni e borghi sparsi all'interno di un territorio vasto che racchiude i comprensori amerino e narnese. Multiforme dal punto di vista economico, il narnese-amerino è un territorio che integra la disponibilità di risorse agricole e le produzioni alimentari con la vocazione turistica. Contemporaneamente ha rilevanza anche il settore secondario che occupa una buona parte della popolazione per la discreta diffusione di piccole e medie imprese nell'amerino e di aziende con un'apertura su mercati nazionali e internazionali, soprattutto nel settore chimico nell'ambito narnese.

Diffusa è la pratica di accompagnare a un lavoro principale una fonte di sostentamento familiare complementare che si esplicita nelle tipiche attività contadine, come la coltivazione di orti e la cura di piccoli allevamenti ad uso familiare.

I buoni collegamenti con città più grandi come Terni, Viterbo e Roma hanno fatto di Amelia e Narni, sedi delle nostre scuole, dei centri che hanno saputo attirare nel tempo anche cittadini provenienti da altre regioni italiane o da altri Paesi europei ed extra europei, sostenuti da un costo della vita non elevato, da un ambiente sicuro e tranquillo dove vivere e allo stesso tempo dalla capacità delle nostre comunità di

accogliere e includere chi ha scelto di trasferirsi qui.

Una piccola percentuale della popolazione scolastica del nostro Istituto (circa il 15%) è rappresentata da alunni e studenti con background di immigrazione di prima o seconda generazione e si rileva generalmente una buona inclusione sia nel territorio sia nel tessuto scolastico. Questa presenza favorisce la crescita umana nel confronto tra culture diverse.

Prendendo in considerazione il dato sociale del territorio, si può evidenziare che tra le famiglie non esiste un forte divario di status sociale, il quale può definirsi complessivamente di livello medio.

La stratificazione sociale è perciò poco significativa, determinando quindi una certa omogeneità e quindi anche staticità nei modelli culturali a disposizione.

L'Istituto Omnicomprensivo Amelia riunisce in un'unica istituzione le due anime dell'istruzione secondaria, la **scuola secondaria di primo grado "Augusto Vera"** ad Amelia e le **scuole secondarie di secondo grado**, l'Istituto Tecnico Economico con sedi ad Amelia e a Narni e l'Istituto Tecnico Tecnologico con sede ad Amelia.

L'Istituto Tecnico Economico annovera i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (sedi Amelia e Narni)
- Turismo (sede Amelia)
- Sistemi Informativi Aziendali (sede Narni)

L'Istituto Tecnico Tecnologico si articola in due indirizzi:

- Chimica e Materiali
- Biotecnologie Ambientali.

L'ISTITUTO IN BREVE

L'obiettivo dell'Istituto è formare cittadini europei consapevoli e responsabili dotati di una preparazione scolastica completa che permette agli studenti, appena ottenuto il diploma di scuola superiore di scegliere tra l'intraprendere studi universitari in tutte le facoltà o di entrare nel mondo del lavoro.

L'ambiente scolastico è raccolto e il clima disteso, caratterizzato da una estrema collaborazione tra alunni, docenti e famiglie, con una particolare attenzione all'implementazione della didattica innovativa che pone al centro gli alunni, con l'obiettivo di una inclusione e collaborazione costanti e continue, anche tra i vari ordini di scuola e i differenti indirizzi. Oltre alle risorse economiche, che sono assicurate dagli Enti pubblici, le famiglie hanno l'opportunità di scegliere di concorrere alla spesa scolastica versando un contributo volontario.

Una scuola di tutti e per ciascuno, dove ognuno ha ciò che serve e che lo valorizza; accanto ai progetti di potenziamento delle eccellenze, tra cui quelli sportivi, l'Istituto attiva la Peer Education, il laboratorio di drammatizzazione, il laboratorio integrato (scuola secondaria di secondo grado), attività e sportelli di recupero e approfondimento.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ampliamento in orario curricolare dell'offerta formativa è assicurato nei corsi con tempo prolungato che offrono la possibilità di frequentare laboratori opzionali di diversi ambiti e che permettono agli alunni di approfondire le proprie passioni o scoprirne di nuove.

La scuola secondaria di secondo grado con i suoi indirizzi economico, turistico e chimico offre dei percorsi formativi in grado di intercettare al meglio le vocazioni del nostro territorio e permettere già dopo il diploma un inserimento nel mondo del lavoro, oltre ad assicurare una preparazione di base adeguata al proseguimento degli studi in ambito universitario.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie che da tempo richiedono una diversa proposta di quadro orario, dall'a.s. 2022/2023 l'intero istituto adotterà la settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì e uno/due rientri pomeridiani per garantire le 32/33 ore previste dai differenti ordinamenti della scuola secondaria di II grado e il

tempo a 36 ore per la scuola secondaria di I grado.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

L'istituto omnicomprensivo, ben radicato solidamente nel tessuto socio-culturale del territorio, opera in stretta connessione con il territorio e adotta una serie di strumenti operativi per rendere efficace la progettazione e lo svolgimento di progetti di rete.

La scuola ha costruito negli anni collaborazioni proficue e consolidate con le istituzioni (Regione Umbria, i Comuni di Amelia e Narni e Provincia di Terni) con enti operanti sia nel settore socioeconomico (Camera di Commercio, Banca d'Italia, l'ASL 2, la Fondazione Carit) ed educativo (l'Università di Perugia, l'UniTre, le Biblioteche comunali, i Teatri comunali e privati).

Inoltre, l'istituto collabora attivamente con svariate associazioni ed enti e/o servizi culturali attivi nel territorio (la Cooperativa CIPSS, l'Associazione Araba Fenice, l'Associazione InCanto, la Casa della Pace il Gruppo bandistico di Amelia, Uni Tre di Amelia). La scuola è anche in rete con altre scuole e con istituzioni per progetti interculturali e di solidarietà (Gemellaggio con Joigny, l'Avis, l'Ente Corsa all'Anello, l'Ente Palio dei Colombi, gli Sbandieratori, la Scuola di musica di Amelia, la Tavola e Stylida).

L'Istituto partecipa a progetti finanziati con fondi europei: progetti Erasmus+ mirati al rafforzamento e/o potenziamento delle competenze di base nelle lingue straniere, anche attraverso il partenariato con altre scuole europee che prevedono anche attività di scambio; i progetti PON collegati alla formazione di una cittadinanza attiva, al potenziamento delle competenze di base e nelle lingue comunitarie, così come alla valorizzazione di competenze artistiche.

Di particolare rilievo sono i rapporti che la scuola ha saputo costruire con aziende e professionisti della zona per assicurare ai ragazzi della Secondaria di II Grado dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le aspirazioni personali di ciascuno studente che arricchisce il suo bagaglio esperienziale

nel mondo lavorativo reale presso aziende specializzate e riconosciute dal MIUR. Non di rado, gli studenti più meritevoli ottengono un impiego nella stessa azienda in cui hanno svolto la loro esperienza di stage subito dopo aver ottenuto il diploma di scuola superiore.

L'Istituto è inoltre in rete con altre scuole dell'ambito 5 per progetti di formazione e progetti interculturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è dotato di spazi adeguati al numero degli alunni ed è privo di barriere architettoniche, caratteristiche che lo rendono adatto all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto nell'attuale situazione pandemica che ha richiesto una ridefinizione degli spazi, in osservanza delle norme di contenimento del virus.

Tutte le strutture scolastiche sono circondate da ampie zone verdi che consentono di adeguare gli spazi per l'esecuzione di lezioni e momenti ricreativi all'aperto, si trovano in una posizione ben integrata con i servizi locali e territoriali che le accolgono e sono ben raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati.

Gli edifici sono provvisti di attrezzature e di supporti tecnologici: aula magna, biblioteche, palestre attrezzate con pareti per l'arrampicata e tavoli per il tennis da tavolo, oltre a laboratori informatici e linguistici, di fisica, di scienze e di chimica nei quali la modalità di lavoro si fonda sul metodo della ricerca, sulla peer education e gli approcci laboratoriali, con lo scopo di accompagnare gli alunni e gli studenti nel percorso formativo e di istruzione, nel rispetto degli stili cognitivi e di apprendimento di ciascuno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Codice Meccanografico	TRIS00600N
Indirizzo	VIA I MAGGIO 224 - 05022 AMELIA
Telefono	0744978509
Fax	0744975161
Email	TRIS00600N@istruzione.it
PEC	tris00600n@pec.istruzione.it
Sito web	www.omnicomprensivoamelianarni.it

L'Istituto Omnicomprensivo è costituito dai seguenti plessi/scuole:

SCUOLA SEC. I GRADO	TRMM02200C
SEZ. IPSIA (MOLINO SILLA)	TRRI006019
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AMELIA)	TRTD00601X
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (NARNI)	TRTD006021
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	TRTF006016

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le strategie didattiche per il triennio 2022-2025, espresse nell'atto d'indirizzo della dirigente deliberato il 20-09-2021 e approvato dal collegio docenti il 25-10-2021, riguardano le seguenti priorità:

-focalizzare la didattica su obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, lavorare in maniera sinergica tra i vari ordini di scuola e supportare gli/le alunni/e nella scelta più adeguata alle specificità del singolo individuo,

-creare interscambio culturale e di lavoro all'interno di tutto l'Istituto Omnicomprensivo, al fine di creare una omogeneità di offerta formativa,

-ridurre, in maniera significativa, l'abbandono scolastico durante il primo triennio della scuola secondaria di secondo grado,

-migliorare i risultati delle Prove Invalsi, avvicinandosi e superando i benchmarks di riferimento, e) proseguire il percorso di elaborazione di una didattica per competenze sia in ambiti disciplinari che comportamentali, lavorando, contestualmente, sulla costruzione di una sinergia con le famiglie,

-elaborare il curricolo d'istituto per gli istituti secondari di secondo grado, prevedendo l'inserimento di prove intermedie che consentano un miglior controllo delle attività programmate,

-individuare le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, sfruttando la conformazione di Istituto Omnicomprensivo, anche in vista di poter redigere un curricolo verticale tra i due ordini di scuola,

- costruire la condivisione della mission della scuola da parte dell'intero corpo scolastico,
- elaborare un piano di distribuzione del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) che riconosca la professionalità del singolo docente e del personale ATA,
- valorizzare la sinergia presente all'interno di tutto il personale scolastico anche ai fini dell'individuazione delle competenze del singolo,
- sviluppare modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori economici e sociali alle attività scolastiche, formative ed educative,
- proseguire con il piano per il recupero delle carenze disciplinari pregresse e per il sostegno agli studenti con difficoltà di apprendimento.

Tali priorità trovano la loro esplicitazione pratica nelle seguenti azioni:

- organizzazione scolastica: piano orario di tutte le sedi con lezioni dal lunedì al venerdì con eventuali rientri pomeridiani;
- Offerta formativa: potenziamento conoscenze e competenze logico-matematiche, di cittadinanza facendo leva su sviluppo di dimensioni trasversali (competenze civiche, imparare ad imparare);
- Inclusione scolastica, individualizzazione dei percorsi didattici: predisposizione di attività volte all'inclusione come opportunità di crescita nella comunità scolastica e sociale;
- Dispersione scolastica: monitoraggio tempestivo degli alunni a rischio; realizzazione di un curriculum verticale che consenta un passaggio fluido e costruttivo tra la secondaria di primo grado e quella di secondo grado;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: innalzamento della consapevolezza delle prospettive future e sbocchi occupazionali mentre gli alunni mettono in campo le conoscenze acquisite a scuola;

- Innovazione digitale: didattica tradizionale/ innovazione multimediale;
- Formazione: promozione della formazione permanente per tutto il personale (docenti, ATA);
- Valutazione formativa, proattiva ed aiuto all' autovalutazione: lavoro per creare un sistema di valutazione organico per docenti e dirigenti;
- Orientamento: guida degli alunni nella scelta scolastica futura.

MISSION

Il nostro Istituto, sulla base di una progettazione educativa e didattica che nasce dai bisogni formativi dei ragazzi, considera prioritario lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e culturali richieste da una società in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

Pone pertanto al centro del suo impegno l'interesse verso gli studenti e si adopera per aiutarli nell'apprendimento e nella formazione, non solo a livello culturale, ma anche a livello civico e umano, nell'intento di far acquisire l'identità di cittadino del mondo aperto al confronto e consapevole delle proprie scelte.

La nostra **mission** consiste quindi nell' *“educare le studentesse e gli studenti, alla cittadinanza consapevole e attiva, all'acquisizione dei saperi e allo sviluppo delle competenze disciplinari e civili indispensabili per vivere e lavorare nel XXI secolo*

La nostra scuola si ispira al miglioramento continuo dei processi in essere e basa le attività didattico- formative sui seguenti principi:

- Accogliere la sfida dell'inclusione per offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione
- Facilitare l'inserimento dei ragazzi nel contesto scolastico preparandoli all'ingresso nel ciclo successivo di studio
- Sostenere e guidare lo studente nell'apprendimento
- Migliorare il rapporto Scuola-famiglia-territorio-reti scolastiche

- Educare lo studente ad un corretto senso civico, attivando un circolo virtuoso di formazione e informazione che lo porti a sentirsi protagonista e primo responsabile del suo essere cittadino

VISION

La “**vision**” è la premessa fondamentale per l’acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l’individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La vision definisce l'insieme degli obiettivi generali di gestione affidati alla comunità scolastica e declinati attraverso l'offerta formativa, le scelte gestionali e organizzative, le azioni di miglioramento. Pur considerando validi tutti gli obiettivi presenti, data la necessità di effettuare delle scelte nel triennio, abbiamo individuato quegli obiettivi formativi che presentano una maggiore coerenza con le priorità strategiche indicate per rafforzare, in particolare, l'inclusività e la qualità dell'offerta formativa, declinando in ogni suo aspetto la funzione educativa, formativa e soprattutto orientativa della scuola.

La nostra vision è: “Essere il punto di riferimento culturale e sociale nel territorio per l'integrazione, l'inclusione, l'orientamento e il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi”.

L'Istituto si impegna quindi a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti finalizzando tali attività alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come future cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascuno studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio,

rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha indotto la scuola ad una tempestiva riflessione finalizzata a garantire l'applicazione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in ambito scolastico. A tal riguardo, l'aspetto didattico-organizzativo ha comportato le seguenti variazioni:

- l'integrazione al patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia
- l'utilizzo di piattaforme digitali e della didattica digitale integrata (DDI);
- l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto;
- l'elaborazione del protocollo DDI;
- l'adozione del Protocollo scolastico di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19.

Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 92/2019, è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica nella didattica curriculare trasversalmente alle altre discipline.

In riferimento a quanto stabilito nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e nel Piano Di Miglioramento (PDM), del precedente triennio si evidenzia una variazione delle scelte strategiche e delle priorità finalizzate al miglioramento degli esiti dovuta soprattutto al modificarsi delle condizioni scolastiche post pandemiche

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NEZIONALI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
le prove standardizzate di italiano e	si registrano livelli mediamente inferiori

<p>matematica si attestano su livelli superiori a quelli regionali e nazionali. Le prove standardizzate di inglese reading si attestano intorno alla media nazionale e regionale.</p> <p>L'effetto scuola risulta in tali ambiti in media o superiore a quello medio regionale e nazionale.</p>	<p>ai riferimenti nazionali e regionali nella prova standardizzata di inglese listening.</p> <p>L'effetto scuola risulta inferiore a quello medio regionale e nazionale a causa delle difficoltà riscontrate in tale ambito con la didattica a distanza dovuta all'emergenza Covid.</p>
PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>Mantenimento dei buoni livelli negli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica. Aumento del livello nella prova di inglese listening.</p>	<p>Mantenere nelle prove standardizzate di italiano e matematica livelli superiori alla media nazionale. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>La scuola ha adottato un curriculum per competenze. Esiste un protocollo comune per lo sviluppo e la valutazione delle competenze, attraverso l'osservazione sistematica, le unità di apprendimento e i compiti di realtà.</p> <p>- Vengono attuati progetti specifici (Progetti PON, Certificazioni linguistiche, attività e progetti laboratoriali) utili allo sviluppo delle</p>	<p>Mancanza di spazi, tempi e risorse economiche finalizzate alla programmazione e allo sviluppo del curriculum per competenze.</p> <p>- Risultano ancora da potenziare le competenze "Imparare ad imparare" e "digitale".</p> <p>- In questo ultimo anno, anche a causa dei lunghi periodi in DAD, si è notato un</p>

competenze. - Coinvolgimento e partecipazione attiva dei genitori nei progetti e nelle attività proposte dalla scuola anche nel periodo della DAD.	impoverimento del linguaggio soprattutto in fase di produzione orale.
PRIORITA'	TRAGUARDI
Sviluppo della capacità di utilizzare le conoscenze al fine di generare procedure da usare come strumenti per un lavoro autonomo e produttivo, anche con l'utilizzo responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.	Innalzamento dei livelli di valutazione delle competenze 'imparare ad imparare' e 'digitale': il 70% degli alunni dovrà raggiungere una valutazione 'intermedia' o 'avanzata' in suddette competenze.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Sviluppo della capacità di esporre oralmente conoscenze, idee, riflessioni e considerazioni personali argomentando in modo coerente, chiaro e consapevole.	Migliorare l'esposizione aumentando i livelli medi delle classi nella valutazione delle verifiche orali.

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'

Negli ultimi anni, dopo aver agito con successo sulla diminuzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate e sul miglioramento degli esiti nelle prove stesse, è emersa la necessità di aumentare i livelli negli esiti della prova standardizzata inglese

listening e al contempo mantenere stabili i buoni risultati ottenuti in italiano e matematica. Un traguardo ambizioso che potremmo raggiungere, non certo attraverso l'addestramento, ma agendo sul processo di apprendimento. In seguito poi all'introduzione dell'Educazione Civica con la Legge 92/2019, puntiamo ancor di più sullo sviluppo della capacità di utilizzare, anche attraverso le nuove tecnologie, le conoscenze per generare procedure da usare, non solo come strumenti per un lavoro autonomo e produttivo, ma anche per formare dei cittadini responsabili e consapevoli capaci di riflettere su se stessi e sul mondo che li circonda.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV – SCUOLA SECONDARIA II GRADO

RISULTATI SCOLASTICI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>I risultati conseguiti dagli allievi in sede di scrutinio finale possono ritenersi molto soddisfacenti. La percentuale di allievi con giudizio sospeso è diminuita rispetto all'anno precedente e quella relativa agli alunni ammessi alla classe successiva presenta valori superiori a quelli medi registrati a livello provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Hanno concorso a garantire il successo formativo degli studenti non solo l'utilizzazione di appropriati criteri di valutazione, ma soprattutto l'attuazione di un articolato ed efficace piano per il</p>	<p>Desta qualche preoccupazione il numero di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. Il fenomeno merita di essere seguito con particolare attenzione soprattutto nelle classi seconde e terze, dove la percentuale di abbandoni è nettamente superiore ai benchmarks di riferimento.</p>

<p>sostegno degli allievi in difficoltà e per il recupero delle carenze disciplinari nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p>Anche l'analisi dei risultati conseguiti all'Esame di Stato dagli allievi mostra che le attività svolte nel nostro Istituto sono sicuramente di buon livello. La percentuale di diplomati con una votazione alta (fascia 91-100) è pari al 21,3%, mentre i valori dei benchmarks di riferimento sono tutti inferiori al 17%.</p> <p>Trascurabile il numero di alunni trasferiti, sia in entrata che in uscita.</p>	
PRIORITA'	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> -Mantenere i buoni risultati relativamente ai debiti -Progettare percorsi multidisciplinari con monitoraggio in itinere e valutazione finale 	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare il numero dei ragazzi che raggiungono la sufficienza nelle prove scolastiche -Migliorare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli alti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
	<p>Soprattutto in Matematica i risultati ottenuti nelle prove standardizzate evidenziano criticità di rilievo. Il</p>

	punteggio medio ottenuto, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è notevolmente inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali.
PRIORITA'	TRAGUARDI
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese, rispetto ai risultati nazionali degli istituti tecnici.	Consolidare i discreti risultati nella prova di inglese reading e migliorare il livello nella prova di inglese listening

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> - La costante e convinta attenzione della scuola allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali degli studenti - la puntuale definizione degli obiettivi educativi e comportamentali - l'attuazione di progetti specifici (Peer education, Progetti PON, Certificazioni linguistiche ed informatiche, Prevenzione Bullismo/Cyberbullismo, Progetto educazione Civica), l'impiego di appropriate modalità didattiche e lo svolgimento di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti - una attenta valutazione delle attività svolte e del grado di raggiungimento degli obiettivi 	<p>Risulta limitata e a volte insoddisfacente la capacità della scuola di coinvolgere i genitori nelle fasi di definizione e valutazione degli obiettivi educativi e comportamentali.</p>

<p>- l'adozione di criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e l'impiego di indicatori precisi per valutare le capacità personali degli studenti</p>	
PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>Imparare ad imparare: rafforzare la comprensione di qualsiasi genere di testo e l'autonomia nella lettura anche critica.</p> <p>Uso consapevole e responsabile delle tecnologie per la ricerca e la condivisione d' informazioni in modo critico.</p>	<p>Leggere in modo critico per obiettivi e valorizzare il metodo di studio</p> <p>Raggiungere un utilizzo consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.</p>

RISULTATI A DISTANZA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>-Giudizio positivo dei genitori sull'offerta formativa della scuola che agevola l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi in ambito universitario.</p> <p>-Crescita consistente delle iscrizioni all'Università dei nostri studenti, passate dal 38% del 2017/18 al 47,8% del 2018/19.</p> <p>-L'ottimo rendimento negli studi</p>	<p>-La mancanza di dati relativi agli studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal conseguimento del diploma non ci consente di fare analisi complete e dettagliate.</p> <p>-La distanza considerevole che separa il comprensorio amerino-narnese dalle città che ospitano istituti di formazione superiore.</p>



universitari sia al 1° che al 2 anno accademico, soprattutto nell'area sanitaria, umanistica e scientifica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria di I grado si manterranno le attività curricolari già proposte negli anni precedenti e sarà attivato, se richiesto, il tempo scuola prolungato, con un monte ore obbligatorio pari a 36 settimanali.

Inoltre si darà la possibilità ai genitori ed agli/alle alunni/e di scegliere la seconda lingua comunitaria, proponendo un'alternativa tra il francese, già attivo, e **lo spagnolo**, nuova proposta.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ORARIO SETTIMANALE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
LUNEDÌ	8.05 - 14.05	
MARTEDÌ	8.05 - 14.05	14.50 - 16.30
MERCOLEDÌ	8.05 - 14.05	
GIOVEDÌ	8.05 - 14.05	
VENERDÌ	8.05 - 14.05	14.50 - 16.30

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
Italiano, Storia, Geografia	10	10
Matematica e Scienze naturali	6	6
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Religione cattolica	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Mensa		2
AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE ED ESPRESSIVE		2

Laboratori opzionali		2
Totale ore settimanali	30	36

Per il rientro del venerdì delle classi che sceglieranno la formula a 36 ore, sarà possibile scegliere n.2 laboratori tra:

Laboratorio drammatizzazione

Obiettivi:

Sviluppare e maturare capacità espressive e comunicative. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità sia vocali che gestuali. Comprendere un testo teatrale. Progettare uno spettacolo.

Laboratorio scientifico

Obiettivi:

Educare i ragazzi al metodo scientifico, modello di interpretazione della realtà che li aiuta alla riflessione, alla formazione del loro pensiero e alla maturazione della loro personalità.

Laboratorio lettura

Obiettivi:

Far scoprire ai più giovani il piacere e il desiderio della lettura favorendo l'incontro fra il testo e il lettore.

Laboratorio informatico-tecnologico

Obiettivi:

Fare acquisire ai ragazzi conoscenze, procedure e competenze necessarie per una utilizzazione consapevole del computer e dei programmi anche al fine di ampliare e di potenziare le capacità linguistiche, di sintesi e creative.

Laboratorio musicale

Obiettivi:

Introdurre l'alunno alla conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale musicale attraverso lo studio di vari strumenti musicali e della pratica del canto, del suono e del

comporre.

Laboratorio sportivo

Obiettivi:

Valorizzare gli aspetti educativi che l'attività sportiva esprime come momento di confronto e strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Laboratorio artistico

Obiettivi:

Potenziare l'espressività e la creatività attraverso le varie tecniche grafico-pittoriche.

Alfabetizzazione della lingua tedesca:

Obiettivi:

Avviare l'apprendimento della lingua tedesca.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Gli Istituti Tecnici, per omogeneità di organizzazione e per garantire supporto alle famiglie con figli che frequentano differenti ordini di scuola, attiveranno, anch'essi, la settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì, nell'ambito dei singoli e differenti indirizzi che si riportano di seguito.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE) con i seguenti indirizzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), presso la sede di Amelia, confermando una curvatura impostata sul marketing dei prodotti tipici locali (Agribusiness) e presso la sede di Narni;

QUADRO ORARIO: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - II LINGUA: FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED	2	2	0	0	0

ECONOMIA					
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

- Turismo, presso la sede di Amelia, inserendo come novità rispetto ai precedenti anni scolastici la scelta opzionale in merito alla terza lingua (spagnolo o **tedesco**);

QUADRO ORARIO: TURISMO QO TURISMO - II LINGUA: FRANCESE - III LINGUA: SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

- articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) presso la sede di Narni, per fornire la formazione di base alle future figure professionali che opereranno per migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
---	-----------	------------	-------------	------------	-----------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			

DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI					
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO o TEDESCO)	3	3	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (ITT):

Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" presso la sede di Amelia. Si confermano le due articolazioni, "Chimica e materiali" e "Biotecnologie ambientali", anche in questo caso con una particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e dei prodotti locali.

QUADRO ORARIO: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - 33 H CL. 1 - 32 H CL. 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E					

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
----------------------------	-----------	------------	-------------	------------	-----------

SETTIMANALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
---	---	---	---	---	---

Fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo Amelia anche l'Istituto Professionale presso la sede della Comunità Incontro, che si articola nei seguenti indirizzi:

- Servizi Commerciali (Amministrativo);
- Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda);
- Manutenzione e assistenza tecnica (Elettrotecnica).

Si sottolinea in particolar modo, per l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo l'introduzione della scelta opzionale della terza lingua, proponendo il tedesco in alternativa allo spagnolo, già presente negli scorsi anni scolastici.

La proposta di inserire nell'orario curricolare la lingua tedesca è per l'Istituto un punto di forza perché rappresenta la costruzione di un ulteriore ponte con il territorio che per la cultura e la gastronomia attira da sempre turisti di madrelingua tedesca.

In considerazione dei rapporti commerciali e industriali con la Germania, corsi di lingua e cultura tedesca verranno proposti anche in orario extracurricolare e gratuitamente a tutti gli studenti della Scuola Secondaria dell'Istituto Omnicomprensivo che non hanno nel curriculum la possibilità di scegliere una seconda o una terza lingua, con l'intenzione di poter aprire la strada a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero, in particolare nella cittadina industriale tedesca di Odelzhausen, con la quale la città di Amelia è gemellata.

La lingua tedesca rappresenta anche un ulteriore elemento di raccordo con la scuola Secondaria di Primo Grado, che la propone nei laboratori opzionali del tempo prolungato.

Un impegno concreto che l'Istituto sta portando avanti è quello per l'attivazione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS). Si tratterebbe di ampliare l'offerta formativa con un percorso statale post-diploma professionalizzante, non universitario, strettamente legato al sistema produttivo, pensato per formare giovani tecnici altamente specializzati e rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

Sempre in questa direzione si muove il partenariato con aziende del territorio, in particolare è in partenza a gennaio 2022 un corso di specializzazione post-diploma con indirizzo informatico riservato agli studenti diplomati del nostro Istituto, "Sviluppo software in ambiente Java", finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La particolare struttura dell'Istituto, che accorpa scuole secondarie di primo e secondo grado distribuite tra i Comuni di Amelia e Narni, le caratteristiche organizzative delle scuole limitrofe del primo ciclo e le emergenti esigenze dell'utenza sul territorio, spingono verso una rivisitazione dell'organizzazione scolastica.

Al fine di assicurare un'omogeneità con la Direzione Didattica di Amelia, l'altra istituzione scolastica nel Comune di Amelia, in considerazione di una naturale continuità didattica e di una gestione unitaria dei plessi, con riferimento a criteri organizzativi di efficacia ed efficienza formativa, è stata identificata la necessità di modificare il piano orario di tutte le sedi afferenti all'Istituto Omnicomprensivo Amelia, adottando la formula della settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14 e/o rientri pomeridiani che garantiscano il completamento orario.

CURRICOLO D'ISTITUTO

INTRODUZIONE

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte strategiche della scuola.

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

In tale cornice l'Istituto Omnicomprensivo Amelia permette di approfondire, con docenti madrelingua, fino a quattro lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco), grazie a progetti PON, soggiorni all'estero, gemellaggi e programmi di scambio (Comenius e Erasmus Plus) anche ai fini del rilascio delle relative certificazioni fin dalla scuola secondaria di I grado.

In particolare in tale ordine di scuola, i docenti lavorano nel rispetto degli interessi del singolo alunno affinché possa sviluppare le proprie attitudini attraverso l'esperienza, lo studio personale, lo sviluppo della capacità critica e comunicativa e la collaborazione con i compagni, registrando un feedback positivo sul territorio.

L'Istituto Superiore consente di ottenere diplomi di perito tecnico o commerciale che permettono ai ragazzi di accedere a corsi gratuiti per futuro inserimento nel mondo del lavoro, a percorsi post-diploma di durata biennale e a tutte le facoltà universitarie, in particolare, ma non esclusivamente, a quelle di indirizzo giuridico-economico, linguistico, turistico, scientifico e informatico.

Ad oggi il diploma tecnico facilita l'efficace ed immediato inserimento nel mondo del lavoro. E' stato stimato, infatti in circa 3 milioni, nel quinquennio 2019-23, il fabbisogno di diplomati di istituti tecnici nell'area digitale e ambientale.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo del nostro istituto segue le Indicazioni Nazionali e assume la connotazione di strumento fondamentale per l'acquisizione delle competenze che conducono allo sviluppo integrale degli allievi. Il curricolo così strutturato permette altresì di garantire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, per consentire agli alunni l'organicità del loro percorso di apprendimento.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione e alla aggregazione fra le discipline.

La scuola utilizza per la programmazione un curricolo per competenze. Tale curricolo parte dalle competenze chiave, individua gli obiettivi trasversali per aree disciplinari e offre la possibilità ad ogni insegnante di scegliere i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra ma ogni persona, a scuola come nella vita, impara attingendo liberamente e in modo organico dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma; inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da una complessità che rende improponibile rigide separazioni.

Nel nostro istituto le discipline sono aggregate in tre aree per favorire le affinità di alcune e rafforzare trasversalità e interconnessioni in altre, assicurando così maggiore unitarietà all'insegnamento:

AREA LINGUISTICA-STORICO-GEOGRAFICA (Italiano, Storia, Geografia, Lingue Straniere.)

AREA MATEMATICA-TECNICO-SCIENTIFICA (Matematica, Scienze, Tecnologia.)

AREA ESPRESSIVA-ARTISTICA (Arte e Immagine, Musica, Educazione Motoria, Religione.)

CURRICOLO AREE TRASVERSALI

Il Curricolo delle Aree trasversali favorisce l'integrazione trasversale dei saperi nell'ottica di autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, per la Certificazione delle Competenze. Ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali, è necessario che l'apprendimento venga collocato in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnanti, contesti esterni e interni alla scuola). Ciò per integrare la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". Per il raggiungimento di tali competenze, l'istituto, partendo dai bisogni formativi degli alunni, ha elaborato una serie di percorsi interdisciplinari di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa svolti in orario curricolare che si vanno ad integrare con i progetti delineati nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa, facendo ricorso alla flessibilità didattica e ad attività organizzative, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici.

L'ampliamento dell'offerta formativa si esplicita nei progetti già menzionati nella sezione iniziative di ampliamento curricolare. Il potenziamento comprende le attività di istruzione grazie alla compresenza di docenti della medesima disciplina (recupero, consolidamento e potenziamento didattico), orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle concorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici e per l'attuazione degli obiettivi.

Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25 comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, secondo cui il "Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti" riguardo appunto l'organizzazione scolastica. Il dirigente scolastico può effettuare inoltre le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee con il personale dell'organico dell'autonomia.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità dell'istituto: « L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Progettazione curricolare

Le scelte adottate per concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi:

- a) sono funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa nell'ottica del Sistema Qualità e del miglioramento continuo del servizio offerto;
- b) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo l'integrazione nel gruppo classe anche per mezzo di iniziative extracurricolari di socializzazione;
- c) promuovono le potenzialità di ciascuno finalizzate al raggiungimento del successo formativo riconoscendo crediti formativi acquisiti e certificati anche fuori del sistema scolastico.

d) tengono conto delle indicazioni della L. 6 agosto 2008 n.133 sull'obbligo d'istruzione e delle competenze-chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/2006. In particolare le competenze chiave

SETTORE ECONOMICO:

- 1) indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;
- 2) indirizzo Turismo
- 3) indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

SETTORE TECNOLOGICO:

- 1) Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie";

Al termine del I biennio si potrà scegliere tra le seguenti articolazione:

- a) Chimica e materiali
- b) Biotecnologie ambientali

L'articolazione Biotecnologie ambientali consente l'individuazione, l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. E' un percorso formativo per conoscere ed esplorare l'affascinante mondo della trasformazione della materia e conoscere le leggi che lo governano, studiare gli oggetti che lo circondano con tecniche atte ad identificare atomi e molecole che li compongono, conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e nel rispetto dell'ambiente

CURRICOLO AREE TRASVERSALI

Oltre alla progettazione per competenze delle attività didattiche curricolari, l'Istituto supporta lo sviluppo delle competenze trasversali dei suoi studenti ampliando la propria offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari. Lo scopo è quello di accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze critiche e riflessive che permettano a ciascuno di gestire i propri apprendimenti, di competenze sociali e competenze di cittadinanza, per consentire loro una partecipazione attiva alla vita civica presente e futura, di competenze imprenditoriali che rendano gli studenti capaci di progettare, di risolvere situazioni problematiche e di saper lavorare in gruppo.

A tale scopo l'Istituto ha individuato cinque aree di intervento: 1) Educazione alla salute e socio affettiva, 2) L'Istituto e l'Europa, 3) Ambiente, legalità, immigrazione e sport come mediatore di legalità, 4) Promozione eccellenze e partecipazione a concorsi, 5) L'Istituto e il territorio.

STAGES CURRICULARI

Descrizione:

destinatari: alunni del 2[^] biennio e del 5[^] anno

Le attività di PCTO di tutti gli indirizzi sono coordinate dai referenti della Commissione PCTO, che hanno il compito di organizzare, monitorare e registrare le attività effettivamente svolte da ciascuno studente ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa di riferimento

Le attività previste per le classi terze, quarte e quinte sono leggermente diverse, sia per la tipologia sia per il numero di ore minime da dedicare, sia per l'indirizzo a cui le classi afferiscono.

Durante il periodo legato alla pandemia sono state proposte, agli allievi, delle attività in modalità on-line/webinar, in maniera da poter portare avanti le tematiche principali dei vari indirizzi per poter sviluppare le competenze e l'orientamento in uscita proprie

di ogni settore. Poiché tale modalità è ancora proposta da alcune aziende ed enti, si è pensato di affiancare tale proposta agli stage tradizionali, soprattutto per permettere agli allievi di venire a conoscenza di realtà che altrimenti sarebbero precluse.

È previsto l'inserimento in aziende locali pubbliche e private durante il periodo scolastico per lo

svolgimento di attività pertinenti con il corso di studi (contabile/amministrativo; turistico; chimico) - 2 settimane congiunte

QUOTA DELL'AUTONOMIA

Per la scuola secondaria di II grado l'utilizzo della quota dell'autonomia è destinato a progetti, ad altre forme di ampliamento dell'Offerta Formativa e ad attività organizzative, così come specificato nel paragrafo riguardante la Scuola Secondaria di primo Grado.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica è un pilastro irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi,

consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1 della legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Stabilisce inoltre che "l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

Nell'articolo 7 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche mediante il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La nostra scuola ha pertanto aggiornato il curriculum e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Ogni disciplina pertanto si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, poiché apporta contributi essenziali al processo di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Si allega il file con i nuclei di apprendimento fondamentali per tutti gli ordini di scuola.

ALLEGATI:

Educazione civica 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 7/8/2020 recante Adozione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Omnicomprensivo Amelia. Il presente documento (allegato) è stato elaborato al fine di chiarire e declinare la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'istituto realizzata in DaD nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico-educativa è ispirato ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e specificità ed, al contempo, ad una "rimodulazione" delle competenze.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'istituto, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove TECNOLOGIE.

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI. Le attività integrate digitali possono essere svolte secondo due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

ATTIVITA' SINCRONE: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

ATTIVITA' ASINCRONE: svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività

strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

DDI E INCLUSIONE. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento di ogni alunno, secondo quanto stabilito nel Curricolo.

ALLEGATI:

Piano scolastico della DDI 2021-2022.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola realizza tutti i progetti d'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa previsti ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i due ordini di scuola, nell'ottica della continuità didattica, dell'orientamento in uscita dal ciclo e dello sviluppo delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa saranno coerenti con la programmazione didattica della classe e terranno conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

La scuola inoltre propone iniziative come concorsi e progetti che, seppure facoltativi e/o opzionali, rappresentano un ampliamento dell'offerta formativa e un momento fondamentale per la crescita educativa di ognuno, nonché per il perseguimento del successo formativo. Sono realizzati progetti che coinvolgono i ragazzi sia a livello locale, sia a livello nazionale ed internazionale, dando loro l'opportunità di evidenziare

potenzialità, conoscenze, competenze e capacità, anche in campi diversi da quelli strettamente corrispondenti al curriculum.

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento di fondi per attività riguardanti lo sviluppo delle competenze di base e il successo scolastico degli studenti. Tali attività hanno permesso di aprire la scuola agli studenti durante il periodo estivo e durante il periodo invernale in orario pomeridiano.

1- Educazione alla salute e socio affettiva:

<i>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>Destinatari del progetto</i>
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Classi terze I grado e tutte le classi II grado

2- L'Istituto e l'Europa:

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<i>Destinatari del progetto</i>
Franglish in the world 3 insegnanti madrelingua	tutte le classi I grado
Potenziamento della lingua francese con diploma DELF	classi terze I grado
Potenziamento della lingua inglese con certificazione esterna KET	classi terze I grado
Approfondimento di lingua inglese per Certificazione esterna B1/B2	Triennio ITE Narni, ITE Amelia, ITT Amelia

(all'interno dei PCTO)	
Approfondimento di lingua francese per Certificazione esterna B1/B2 (all'interno dei PCTO)	Triennio ITE Amelia, ITE Narni
Soggiorno linguistico in Irlanda	Tutte le classi II grado
Progetto E-Twinning	Tutte le classi II grado
Insegnamento della lingua italiana come L2	Alunni stranieri I e II grado
Lingua e cultura tedesca-Deutsch als Fremdsprache	Tutte le classi II grado

3- Ambiente, legalità, immigrazione e sport come mediatore di legalità

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<i>Destinatari del progetto</i>
Laboratorio SPORTIVO	3A-3B I grado
BIBLIOTECA	Tutte le classi I grado
MERCATINO DI NATALE	Tutte le classi I grado
Educazione alla cittadinanza	Tutte le classi II grado
PROGETTO SOLIDARIETA'	Intero Istituto
Laboratorio di animazione integrata	Tutte le classi II grado

Rete Prendiamoci per mano	Tutte le classi del I grado, classi ITT e ITE Amelia
---------------------------	--

4- Promozione eccellenze e partecipazione a concorsi /attività:

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<i>Destinatari del progetto</i>
ICDL	Tutte le classi II grado
Partecipazione a concorsi, progetti a cui la scuola viene invitata	Intero Istituto
GIOCHI MATEMATICI	Tutte le classi I grado
LABORATORIO MUSICALE	Tutte le classi I grado
LABORATORIO DRAMMATIZZAZIONE	1B-2B-3A-3B I grado
PROGETTO STEM	Tutte le classi I e II grado
SCUOLA DIGITALE	Tutte le classi I grado

5- L'Istituto e il territorio :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<i>Destinatari del progetto</i>
Classe Amica FAI	4B ITE Amelia
Ricominciamo dalla targa	Biennio ITT
Ripristino spazi esterni	Tutte le classi II grado

INCLUSIONE

La nostra scuola si pone, tra i principali obiettivi formativi, quello di fornire a ciascun alunno tutti gli strumenti necessari alla formazione educativa ed allo sviluppo delle competenze individuali tenendo conto delle abilità differenziate di ciascuno. Tutto il corpo docente è impegnato e pienamente coinvolto nelle attività di inclusione degli studenti; particolare cura è dedicata a progetti didattico- educativi che includono studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o che presentano forme differenti di svantaggio, diversità e disabilità nel gruppo classe. Per favorire l'integrazione di tutti gli studenti e sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita, vengono messe in campo strategie diversificate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano fattivamente, sia in fase di progettazione, sia in fase operativa e verificano insieme l'efficacia del processo di inclusione.

Gli insegnanti di sostegno, insieme agli assistenti alla comunicazione e autonomia, realizzano attività laboratoriali mirate sia all'inclusione che alla valorizzazione delle diversità. La scuola ha altresì strutturato dei protocolli diversificati di accoglienza per tutti gli alunni con BES, per assicurare loro il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum.

In questa ottica si dimostra particolarmente preziosa la collaborazione tra scuola ed enti del territorio per fornire agli alunni con disabilità l'aiuto necessario in termini economici e di personale di supporto.

Per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le scuole secondarie di primo e secondo grado effettuano incontri con i docenti delle classi dell'ordine inferiore, i genitori e/o assistenti sociali e i terapeuti.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, PFP, certificazione legge 104/92, Diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, al fine di assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse, ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni con disabilità, la scelta del loro percorso di studi pone problematiche più complesse da affrontare, con particolare attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, ma anche considerando diversi aspetti attraverso cui passa il processo educativo: complessità collegate all'aspetto cognitivo, affettivo-emotivo, relazionale e sociale nonché del benessere fisico di ogni alunno. L'accompagnamento degli alunni nel passaggio alla scuola di secondo grado avviene assicurando il trasferimento di informazioni e di documentazione alla scuola di destinazione, previo accordo con le famiglie e, nel caso in cui le famiglie necessitino di supporto, ponendosi come intermediario tra le famiglie e gli istituti superiori. Spesso le famiglie vengono contattate dal coordinatore della classe dell'alunno prima della formulazione del consiglio orientativo per consigliare e informare sull'offerta formativa degli istituti del territorio e per concordare incontri con i docenti che si occupano dell'orientamento in entrata negli istituti superiori.

La scuola secondaria di secondo grado rappresenta, nella quasi totalità dei casi, la fase conclusiva del percorso scolastico degli allievi, quindi, l'ultimo passo prima dell'ingresso nella vita adulta. Si tratta di un momento molto delicato per tutti gli studenti e, in modo particolare, per quelli con disabilità: gli studenti devono essere preparati adeguatamente ad affrontare il loro futuro lavorativo/formativo, a vivere con serenità il distacco dalla scuola e a relazionarsi con la società più ampia che li circonda. La scuola secondaria di secondo grado si è perciò attivata per preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro studiando dei percorsi integrati tra attività scolastiche tradizionali e momenti di formazione pratica presso dei luoghi di lavoro opportunamente individuati sulla base delle caratteristiche individuali di ciascuno e alla luce del progetto di vita.

Il progetto, che prevede stages al di fuori della scuola, in ambienti lavorativi/pre-lavorativi/ formativi, ha lo scopo di favorire la scelta professionale/formativa più consona all'allievo.

Gli stages fanno vivere ai ragazzi esperienze diverse di lavoro/formazione, permettono di verificare le capacità, le preferenze, oltre ad una serie di competenze, quali l'adattamento, l'autonomia, la trasferibilità delle conoscenze e l'impianto delle relazioni interpersonali.

Obiettivo fondamentale è far riflettere sulla doppia connotazione che presenta ogni momento di scelta: l'analisi delle proprie capacità e del proprio vissuto personale e l'attenzione alle effettive possibilità offerte dal territorio.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato e definito, oltre al PAI un vademecum per i docenti, contenente sia la normativa riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia le indicazioni da seguire per una didattica inclusiva. Inoltre sono stati delineati i vari protocolli per tutti gli alunni con BES.

Nel nostro istituto, inoltre, sono presenti i seguenti protocolli:

- Protocolli inclusione alunni con disabilità
- Protocollo e accoglienza alunni stranieri
- Protocollo accoglienza alunni adottati
- Protocollo accoglienza alunni con BES
- Protocollo inclusione alunni con DSA
- Protocollo accoglienza alunni in Istruzione Domiciliare

Tutti i protocolli sono consultabili al link: <https://www.omnicomprensivoamelianarni.edu.it/>

ALLEGATI:

Piano Inclusione 2021-2022.pdf

CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una cultura di base adeguata, per sviluppare competenze personali e per

acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini responsabili.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici, per dare continuità e coerenza al percorso scolastico.

L'orientamento è un processo che prende in considerazione tre aspetti fondamentali della persona: la presa di coscienza delle attitudini individuali, l'importanza della motivazione personale e l'esplorazione e la conoscenza del mercato del lavoro e delle probabilità di successo. In quest'ottica l'istituto ha elaborato, per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, e da quest'ultima all'università o al mondo del lavoro, un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con il preciso intento di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Il progetto, per la scuola secondaria di primo grado, prevede:

- Riflessione e individuazione da parte dell'alunno dei propri punti di forza e di debolezza;
- Consapevolezza delle proprie attitudini e della coerenza tra queste e gli interessi dimostrati;
- Conoscenza delle varie tipologie di scuole superiori presenti sul territorio;
- Guida ad una scelta adatta alle proprie aspirazioni e capacità.

La continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico a livello psicologico, pedagogico e didattico.

Il progetto continuità prevede le seguenti attività:

- GLO condiviso per confronto e valutazione alunni BES in ingresso alla scuola secondaria di primo grado;
- Incontri della commissione continuità scuola primaria- scuola secondaria di primo grado;
- Progettazione ed attuazione dei micro-curricoli in verticale per gli alunni e docenti delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni e docenti delle classi prime della della scuola secondaria di primo grado;
- Classi ponte tra i docenti dei due ordini di scuole per il confronto della valutazione in uscita e in ingresso;
- Presentazione del progetto continuità e dei micro-curricoli realizzati (open day e incontri con le famiglie per presentare la scuola secondaria di primo grado);
- Incontro per la presentazione degli alunni delle classi quinte per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto, per la scuola secondaria di secondo grado, prevede attività di continuità in particolare con le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto, e le proposte di orientamento in uscita con lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. La varietà delle proposte scolastiche è funzionale al rendere gli alunni sempre più consapevoli delle proprie potenzialità e dei talenti mentre la scuola si pone come mediatore efficace, affinché gli studenti possano conoscere meglio e perseguire le proprie aspirazioni.

Con l'attività degli Open Day, gli alunni delle scuole secondarie di primo grado sperimentano di presenza la vita scolastica della futura scuola guidati dagli studenti e dai docenti dell'istituto superiore. Inoltre, i docenti della nostra scuola partecipano al visiting presso le scuole secondarie di primo grado del territorio, organizzando incontri con le famiglie per presentare i percorsi formativi offerti dalla scuola con attività previste per l'orientamento in entrata. Per l'orientamento in uscita sono parte

integrante delle attività di continuità le attività legate ai PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), progetti condivisi con aziende e enti del territorio, incontri con le facoltà universitarie o altri tipi di carriera (militare o socio-sanitario).

I percorsi di formazione PCTO permettono agli studenti di unire la formazione in aula con un'esperienza formativa diretta presso aziende che operano nello stesso settore del loro corso di studi o in ambiti molto vicini ad esso. Questo passaggio permette ai diplomandi di concludere il percorso scolastico avendo già acquisito alcune competenze fondamentali per il loro futuro inserimento nella realtà lavorativa.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Per attuare il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione ed è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Le azioni previste si basano anche sulle risorse economiche fornite dai Fondi strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020).

La “Scuola Digitale”, che comporta l’innovazione delle metodologie didattiche ed il miglioramento complessivo del funzionamento della scuola a livello di efficienza e di efficacia, richiede quindi per la sua realizzazione, da un lato l’implementazione delle strutture hardware necessarie (rinnovamento dei laboratori informatici, completamento/miglioramento delle reti internet nei plessi scolastici, dotazione di LIM, tablet ed altri sussidi multimediali) e dall’altro un ripensamento complessivo dell’attività didattica e gestionale della scuola, capace di cogliere ed utilizzare le opportunità offerte dal “digitale”.

Il nostro istituto proseguirà nel prossimo triennio l’ampliamento ed il potenziamento delle strutture tecnologiche necessarie, processo avviato già negli ultimi anni con il cablaggio internet dei plessi scolastici e con l’introduzione delle lavagne interattive multimediali in un sempre maggior numero di aule didattiche.

L’innovazione digitale risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d’indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i gli altri, agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l’elaborazione creativa di nuovi contenuti.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all’interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali
 - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
 - Funzioni connesse al Registro Elettronico

- sviluppo di competenze e contenuti digitali
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base delle Indicazioni nazionali
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale
 - Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione
 - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
 - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. Strumenti
2. Competenze e contenuti
3. formazione e accompagnamento

Le AZIONI previste sono divise in 3 ambiti:

AMBITO 1: STRUMENTI

Utilizzo dell'Atelier Creativo

Potenziamento STEM Partendo dalla scuola di primo grado, i ragazzi, grazie ai set LEGO Education, sperimenteranno la progettazione, la costruzione, lo sviluppo del pensiero computazionale, programmando dei robot in modo divertente e cooperativo. Per la scuola secondaria di secondo grado, il percorso didattico intende promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari.

AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

Aggiornamento del curriculum di tecnologia con l'inclusione di tecniche e applicazioni digitali, al fine di promuovere lo sviluppo della competenza digitale area 3 "Creazione di contenuti digitali".

Ambienti online per la didattica: Utilizzazione del sito, della piattaforma Collabora, del Registro Elettronico e della piattaforma GSuite per la divulgazione e condivisione di contenuti digitali, al fine di sviluppare negli studenti la competenza digitale area 2 "Comunicazione e collaborazione".

E-policy: L'e-Policy è un documento per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo .

Il documento della nostra scuola mette in campo le seguenti azioni :

- Presentare e far conoscere il progetto Generazioni Connesse e l'e-Policy agli studenti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica (cittadinanza digitale).
- Formare gli studenti e le studentesse dell'istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity) nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (cittadinanza digitale).
- Promuovere il rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/delle studenti/studentesse (tutte le discipline).

Innovamenti: Progetto che promuove l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon.

AMBITO 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione sulla piattaforma Classroom al fine di poter disporre di uno spazio ulteriore per la condivisione di materiali didattici, così da rendere più fruibile, immediata ed efficace l'interazione didattica

Formazione sull'uso consapevole della rete al fine di sensibilizzare tutta la comunità scolastica su tematiche di particolare valenza sociale (cyber-bullismo, sexting, dipendenze on-line)

Il docente animatore digitale (figura prevista dal decreto del Ministro dell'Istruzione 16 giugno 2015, n. 435) segue il processo di digitalizzazione della scuola:

- organizzando attività e laboratori per formare alunni e docenti sui temi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche, come ad esempio l'uso efficace degli strumenti informatici presenti nella scuola e l'avviamento di laboratori di coding
- favorendo la diffusione nella scuola di una cultura digitale, con il coinvolgimento di studenti, famiglie, docenti ed in generale di tutte le componenti scolastiche in *workshops* ed in altre occasioni di formazione condivisa, anche in collaborazione con Enti esterni
- stimolando la creatività degli studenti e creando le condizioni per una loro effettiva partecipazione, finalizzata al raggiungimento delle competenze necessarie allo sviluppo di una reale capacità di apprendimento permanente.

Nella sua attività l'animatore digitale è supportato da un'apposita commissione, espressione del Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

DIAGNOSTICA/INIZIALE;

FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;

SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al

successo formativo degli studenti.

1. Valutazione della Situazione di Partenza

Viene effettuata nel primo mese di scuola attraverso l'osservazione dei comportamenti, prove specifiche di ripasso e parallele delle varie discipline.

Tale valutazione consente, in sede di consiglio di classe, di individuare il livello di conoscenze e abilità dello studente e i bisogni formativi che saranno alla base della definizione delle strategie del CdC, utili allo sviluppo delle varie competenze.

Inoltre, il livello di partenza è punto di riferimento per la stesura del giudizio globale del I quadrimestre della prima classe e verrà anche richiamato nel giudizio finale di ammissione all'esame di stato.

2. Valutazione formativa disciplinare

La valutazione disciplinare avviene in itinere attraverso le verifiche che osservano e registrano l'acquisizione degli Obiettivi di Apprendimento programmati per Competenze e per aree con riferimento ultimo al traguardo di competenza della materia oggetto di studio. Tale tipo di valutazione riveste un'importanza fondamentale per adeguare continuamente l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni

Le attività di verifica sono effettuate dai singoli docenti utilizzando prove scritte, orali, prassiche, grafico-pittoriche, strumentali.

3- Valutazione sommativa

Viene effettuata per rilevare conoscenze e competenze alla fine di unità di apprendimento. Anche la valutazione sommativa ha funzione formativa perché permette di fornire agli alunni i feedback necessari sul livello delle loro prestazioni, correggere eventuali errori e offre agli insegnanti la possibilità di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

Le valutazioni formative e sommativa sono espresse in decimi sul registro di classe elettronico e alla fine di ogni quadrimestre sulla scheda personale di valutazione dell'alunno, secondo la declinazione indicata nei criteri di valutazione disciplinare, la situazione di partenza, i progressi registrati e l'impegno.

4- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si farà riferimento agli obiettivi minimi stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari, alla media dei voti e alla frequenza (almeno tre quarti monte ore annuale ad eccezione di situazioni particolari); la situazione di alunni con difficoltà derivanti da particolari problematiche socio-familiari potrà essere analizzata in modo individuale.

In caso di sospensione giudizio non completamente sufficiente, i docenti provvederanno ad organizzare un progetto individuale che l'alunno svolgerà in maniera autonoma durante il periodo estivo al fine di recuperare le carenze riscontrate.

5- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

I criteri riguardanti l'ammissione all'Esame di Stato fanno riferimento alla normativa vigente (DL 62/2017).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano:

- frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- partecipato durante l'ultimo anno alle prove predisposte dall'INVALSI, se previsto dalla normativa vigente, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- ottenuto una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina, ad eccezione di una (?). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe motiverà l'ammissione dello studente nel verbale dello scrutinio.

6- Criteri di valutazione dell' insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione del Comportamento è espressa con un sintetico giudizio, dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale, e concorre, unitamente alle

competenze, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento osserva e registra le “Competenze sociali e civili”, “Spirito di Iniziativa e imprenditorialità” “Consapevolezza ed espressione culturale”.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE I GRADO

Le scuole secondarie di I grado sono chiamate nei tre anni a sviluppare le Competenze chiave delle alunne e degli alunni, a monitorarne e valutarne in itinere il livello raggiunto per poi rilasciare alla fine del triennio una Certificazione. Questo ovviamente richiede una programmazione del Curricolo per competenze.

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle Conoscenze e nelle Abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

Il nostro Istituto, secondo le norme nazionali ed europee, osserva e registra il livello di competenza raggiunto dagli alunni in quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale, vedi legenda); ogni livello viene espresso sulla certificazione effettuata alla fine del triennio.

L'osservazione avviene, nel triennio, attraverso:

1. osservazioni sistematiche;
2. prove disciplinari particolari, possibilmente in accordo tra docenti della stessa disciplina, che rivelano alcune competenze;
3. prove complesse e/o di realtà inserite nelle varie Unità di Apprendimento
4. Le risultanze vengono documentate da una scheda che accompagna l'alunno nel triennio, dove saranno registrate le rilevazioni di ogni Unità di Apprendimento e la sintesi finale, per ogni anno scolastico, del livello di

competenza dato dal consiglio di classe, anche sulla base delle osservazioni che ogni docente ha effettuato e registrato sul registro personale.

Le competenze vengono registrate sul registro del docente con le seguenti sigle:

AV. = livello avanzato (A)-INT.= livello intermedio (B)-BASE= livello base (C) -INI.= livello iniziale (D). Il genitore, dal presente anno scolastico, sul registro elettronico, oltre ai voti nelle singole discipline, vedrà queste sigle colorate in azzurro che indicano il livello nelle singole competenze osservate.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A - Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B - Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C - Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D - Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE DEI PROGRESSO DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO TRIENNALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Le modalità citate in premessa (INIZIALE, FORMATIVA E SOMMATIVA) concorrono alla valutazione finale di ogni anno scolastico e a quella in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. Nel documento valutativo, visibile agli alunni ed alle loro famiglie alla fine di ogni quadrimestre, oltre ai voti disciplinari espressi in decimi ed al voto di comportamento, è inserito un giudizio globale che riporta la situazione di partenza, l'atteggiamento dell'alunno nel processo di apprendimento, il metodo di studio ed i progressi, secondo quanto indicato nella tabella allegata. Al termine del percorso scolastico triennale, nella determinazione del voto finale, si terrà conto del voto di ammissione, della/e prova/e d'esame e dei progressi effettuati dall'alunno nei tre anni di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Nella Scuola Secondaria di II Grado l'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre.

La valutazione complessiva degli apprendimenti prende in considerazione la valutazione iniziale (prove d'ingresso), quella formativa e sommativa in itinere e alla fine del trimestre e del pentamestre.

Ogni dipartimento disciplinare fissa gli obiettivi minimi e i livelli di apprendimento per le discipline afferenti al dipartimento stesso e stabilisce un numero minimo di verifiche, orali, scritte e/o pratiche.

Al termine di ciascun periodo il consiglio di classe procede agli scrutini: nelle valutazioni intermedia e finale, espresse in decimi, verrà dato peso non solo alle conoscenze e competenze valutate nelle prove disciplinari, ma anche all'impegno e al progresso degli studenti nel percorso di apprendimento.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si farà riferimento agli obiettivi minimi stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari, alla media dei voti e alla frequenza (almeno tre quarti monte ore annuale ad eccezione di situazioni particolari); la situazione di alunni con difficoltà derivanti da particolari problematiche socio-familiari potrà essere analizzata in modo individuale.

In caso di sospensione del giudizio, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia le decisioni del Consiglio di Classe, evidenziando le carenze dell'allievo e indicando il percorso formativo che l'alunno dovrà seguire durante il periodo estivo per conseguire almeno gli obiettivi minimi nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto il livello di sufficienza.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non si potranno prevedere sospensioni del giudizio con più di tre discipline insufficienti.

Se un allievo presenta insufficienze gravi e/o diffuse, il Consiglio di Classe, nella sessione di scrutini di giugno o in quella integrativa di agosto, delibererà la non ammissione alla classe successiva, per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi propri delle discipline nelle quali aveva riportato una valutazione non sufficiente.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I criteri riguardanti l'ammissione all'Esame di Stato fanno riferimento alla normativa vigente (DL 62/2017).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano:

- frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- partecipato durante l'ultimo anno alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- ottenuto una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina, ad eccezione di una. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe motiverà l'ammissione dello studente nel verbale dello scrutinio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si farà riferimento alle normativa vigente (d.l. 62/2017 e successiva nota del MIUR del 4 ottobre del 2018). I crediti scolastici vengono assegnati fino a un massimo di 40 punti ad ogni studente, distribuiti come segue: massimo 12 punti il terzo anno, massimo 13 punti il quarto anno e massimo 15 punti il quinto anno. Per l'attribuzione dei crediti formativi verranno prese in considerazione le attività extracurricolari svolte dagli allievi, come frequenza a corsi di lingue, di informatica, attività di volontariato, attività sportive, culturali, PCTO, ecc. Per poter essere prese in considerazione, le diverse attività, devono in ogni caso essere debitamente certificate dagli enti e/o istituzioni presso le quali sono state svolte. La tabella A allegata al D.L. n. 62/2017 definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I criteri di attribuzione dei crediti scolastici, considerato il periodo di pandemia in corso, potrebbero subire delle modifiche anche a seguito della differente organizzazione e delle relative prove di cui all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di studi. Gli aggiornamenti saranno comunicati tempestivamente e l'Istituto

provvederà a ricalcolare i crediti acquisiti in funzione delle nuove indicazioni Nazionali.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA II GRADO

La valutazione del Comportamento è espressa con una valutazione in decimi dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio a fine trimestre e a fine pentamestre. Questo concorre, unitamente alla valutazione delle competenze, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento osserva i seguenti indicatori:

- Eventuali sanzioni disciplinari;
- Frequenza;
- Partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Comportamento (nei confronti delle persone e dell'ambiente); - Impegno.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

I consigli di classe valutano le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione.

Al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, il loro conseguimento sarà documentato attraverso la compilazione del modello ministeriale di certificazione (allegato al DM 9 del 27 gennaio 2010) con attribuzione del livello raggiunto. Tale modello di certificazione comprende la valutazione delle competenze relative ai quattro assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui il D.M. 139 del 22/08/2007. I quattro assi culturali sono: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico tecnologico; Asse storico sociale.

Ciascuno di questi assi può essere descritto utilizzando tre livelli: *(dal modello ministeriale)*

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere

conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. **LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Al termine del quinto anno, il livello di competenze degli studenti diplomati si attesterà a livello 4 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF 4).

Nello specifico le competenze confluiscono nei seguenti fattori: sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.

È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.

La valutazione deve sviluppare, quindi, processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI, PDP, PFP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP/PFP e condivisi dal Consiglio di Classe;

Deve inoltre tenere presente:

- la situazione di partenza degli alunni;
- i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

In una valutazione di studenti con BES - e' importante:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- fare avvalere gli studenti degli strumenti compensativi e le misure dispensative individuati nell'ambito del PEI/PDP/PFP.

La personalizzazione delle verifiche, svolta secondo il DM 5669/11, ha il compito di

evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (certificazione L.104/1992).

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

In base all'art. 11, c. 1 del D.Lgs. 62/2017: «La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10». Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi.

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento.

La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o/e dispensativi individualizzati durante la somministrazione delle prove di verifica e in una valutazione tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il

riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa, in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi minimi previsti, riferibili a quelli disciplinari della Scuola Primaria.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA:

È effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative, sia agli strumenti compensativi adottati.

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità).

Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

I docenti applicheranno, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possano favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile, ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- Valutano per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzano il processo di apprendimento dell'allievo e non valutano solo il

prodotto/risultato

- Predispongono verifiche scalari
- Programmano e concordano con l'alunno le verifiche
- Prevedono verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera), ove necessario
- Permettono l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favoriscono un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurano sulle conseguenze delle valutazioni

Per quanto riguarda le prove scritte, i docenti:

- Predispongono verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitano la decodifica della consegna e del testo
- Valutano, tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introducono, laddove necessario, prove informatizzate
- Programmano tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

Per quanto riguarda le prove orali, i docenti:

- Programmano e concordano con l'alunno le verifiche
- Valorizzano il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): sulla base del D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per

alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013.

La nostra scuola utilizza inoltre un protocollo d'accoglienza per gli alunni adottati (nota MIUR n. 7443 del 18/12/2014) "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" ed un protocollo per gli alunni atleti di alto livello (D.M. 4379 del 11/09/2017) che si concretizza in un Piano Formativo Personalizzato (PFP).

Per la valutazione i docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- ad un impegno costante anche quando è accompagnato da risultati non pienamente soddisfacenti sul piano didattico.

I docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e tenendo in considerazione la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabiliscono livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- definiscono, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico per la scuola secondaria di I grado: 2 quadrimestri

Periodo didattico per la scuola secondaria di II grado: 1 trimestre e 1 pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado e II grado (2 unità)
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni su quattro aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (8 unità);
- le commissioni che supportano le funzioni strumentali nelle attività organizzative dell'Istituto legate alla distribuzione dell'orario di lezione settimanale, alla formazione classi, alle attività extradidattiche, alla continuità ed orientamento ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per la scuola secondaria di II grado, all'elaborazione del PTOF, ec...;
- i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari per la scuola secondaria di I grado (9 unità) ed i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari e degli Assi Culturali per la scuola secondaria di II grado (12 unità) che presiedono le riunioni del



- dipartimento e curano la tenuta e la diffusione dei materiali comuni;
- lo staff organizzativo, costituito da un responsabile per ogni singolo plesso (3 unità) e da un docente coordinatore per ogni classe;
 - l'animatore digitale che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione;
 - Il Team digitale (3 unità) che collabora con l'animatore digitale per la realizzazione delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le tre figure individuate, una per ognuno dei plessi (scuola secondaria di II grado di Narni, scuola secondaria di I grado di Amelia e scuola secondaria di II grado di Amelia), curano i rapporti tra docenti e l'animatore digitale;
 - Il coordinatore dell'Educazione Civica (2 unità: uno per ogni ordine di scuola) che ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;
 - Il Referente covid (3 unità: uno per ogni plesso) che ha il compito di fare da interfaccia tra il plesso scolastico e il DdP o Dipartimento di Prevenzione, comunicando tempestivamente con quest'ultimo al verificarsi di un elevato numero di assenze improvvise di alunni o di insegnanti all'interno di una classe;
 - Il referente per il Bullismo e il Cyberbullismo (2 unità) che ha il compito di favorire l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in particolare: promuovere, all'interno del Collegio Docenti, iniziative di educazione consapevole della rete internet; collaborare con famiglia, associazioni, centri di aggregazione giovanile e Forze di Polizia al fine di contrastare e risolvere eventuali casi di bullismo informatico; collaborare alla diffusione ed implementazione di un modello di E-Policy dell'Istituto.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali) e deliberate dal Collegio



Docenti.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SS DI I GRADO: unità attive 1
- A030 - MUSICA NELLA SS I GRADO: unità attive 1
- A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE NELLA SS DI II GRADO: unità attive 2
- A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE NELLA SS DI II GRADO: unità attive 1
- AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELLA SS DI II GRADO (TEDESCO): unità attive 1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio acquisti
- Ufficio didattica
- Ufficio personale

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Pago in Rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Ambito 5
- Rete "Prendiamoci per mano"



- Rete "Sicuramente"
- Rete con la D.D. "J. Orsini"

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

- Corsi di inglese
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Corsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy
- Atteggiamenti oppositivi e soggetti a rischio
- Percorsi didattici per la valutazione educativa
- Matematica in campo
- Apprendimento cooperativo
- Introduzione alla comunicazione non violenta

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Primo soccorso
- Sicurezza
- Competenze digitali e nuovi ambienti di lavoro